

Il nuovo rettore

La lotta tra 5 candidati ha aumentato la partecipazione. Oggi urne aperte fino alle 14,30

Università, al voto più del 50%

LAURA MONTANARI

PIÙ della metà al voto già al primo giorno, quindi elezioni valide perché è stato superato il quorum. L'università batte il record della partecipazione per rinnovare il rettore: alle 19,30 della prima delle due giornate alle urne (la seconda si chiude oggi alle 14,30) erano andati ai seggi il 50,86%. La volta precedente, nel duello tra Augusto Marinelli (poi eletto) e Giorgio Federici, alla fine del primo giorno avevano votato il 45,77% degli aventi diritto. Dei quattro seggi elettronici aperti, ieri ha



Università: al voto più del 50%

battuto tutti nell'affluenza il numero 1 al rettorato di piazza San Marco con 680 votanti (ma fra questi 237 sono del personale tecnico amministrativo il cui vo-

to pesa per il 10%), seguito dal seggio 2 di viale Morgagni (545), poi il 3 di Novoli 258 e il numero 4 del polo di Sesto, 153. Ma se si va a vedere il dato dei docenti, la massima affluenza spetta al seggio 2, con 443 prof rispetto ai 431 di San Marco. Segno che le facoltà scientifiche, area medica in particolare, stanno correndo al voto. Dalle 14,30 in poi si conoscerà il primo verdetto sui cinque candidati: Alberto Tesi, Alberto Del Bimbo, Guido Chelazzi, Paolo Caretti e Sandro Rogari. Sarà eletto subito chi avrà la maggioranza assoluta, altrimenti seconda tornata (10-11 giugno) ed eventuale ballottaggio.

